



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 52 Registro deliberazioni Del 28.03.2019	OGGETTO: Azioni di recupero somme proposte da Comune di Milazzo su sentenza n. 356/2018 del Tribunale di Barcellona P.G. di revoca provv. di assegnazione somme c/ Nania Antonio + altri - Opposizione a precetto e opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 proposto da La Malfa Giovanni, La Malfa Carmela , La Malfa Flavia c/ Comune di Milazzo + altri – Autorizzazione alla costituzione in giudizio.
---	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 20,00 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore		X
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

I Settore Affari Generali e Politiche Sociali - 2° Servizio Contenzioso – U.O. 1

Proposta di Deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 19-03-2019

OGGETTO: Azioni di recupero somme proposte da Comune di Milazzo su sentenza n. 356/2018 del Tribunale di Barcellona P.G. di revoca provv. di assegnazione somme c/ Nania Antonio + altri - Opposizione a precetto e opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 proposto da La Malfa Giovanni, La Malfa Carmela, La Malfa Flavia c/ Comune di Milazzo + altri – Autorizzazione alla costituzione in giudizio.

Il Proponente



PREMESSO che con atto di pignoramento presso terzi notificato l'8/05/2015 il sig. Nania Antonio avviava procedura esecutiva nei confronti del Comune di Milazzo in forza di sentenza n. 758/2013 resa dalla Corte d'Appello di Messina;

CHE, essendo il Comune di Milazzo in dissesto economico – finanziario giusta dichiarazione di cui alla deliberazione di commissario prefettizio n. 2 dell'11.01.2013, con determinazione sindacale n. 93 del 21.04.2015 veniva conferito all'avv. Francesco Amalfa l'incarico di proporre opposizione a pignoramenti presso terzi notificati all'Ente in vigenza del dissesto, tra cui quello azionato dal sig. Nania Antonio, al fine di eccepire l'operatività dell'art. 248 del D.lgs.vo n. 267/2000 commi 2, 3 e 4 ;

CHE nella detta procedura, iscritta al n. 310/2015 R,G.E., successivamente all'annullamento della dichiarazione di dissesto, intervenivano quali altri creditori del Comune i sigg. La Malfa Giovanni + altri e la sig.ra Mannello Maria eredi di La Malfa Michelangelo in virtù di sentenza n. 480/2012 del 9 - 19/07/2012, e la CADI srl per un residuo credito in forza di D.I. per spese di procedura e interessi ;

CHE con provvedimento del 16.04.2016, comunicato dall'avv. Amalfa, il G.E. assegnava ai creditori, precedente e intervenuti, le somme pignorate con interessi e spese e compensi di procedura a carico del Comune, motivando la decisione con il venire meno della dichiarazione di dissesto ;

CHE l'avv. Amalfa nel dare comunicazione del provvedimento, rilevava l'opportunità di impugnare l'ordinanza di assegnazione che non aveva tenuto conto di altre eccezioni proposte dal Comune, in particolare quella sulla impignorabilità delle somme;

CHE quindi, con deliberazione n. 83 del 6/5/2016, la Giunta Municipale conferiva incarico al detto legale per proporre opposizione ex art. 617 cpc avverso l'ordinanza di assegnazione di cui sopra, ovvero per proporre ogni azione utile alla difesa delle ragioni e degli interessi dell'Ente;

CHE, nonostante della opposizione fosse stata data comunicazione al Banco Popolare, Tesoriere del Comune, lo stesso comunicava con pec in data 30 maggio 2016 che in assenza di decreto di sospensione non poteva ritardare il pagamento delle somme oggetto di assegnazione e in data 1 giugno 2016 comunicava di avere corrisposto agli assegnatari l'importo complessivo di € 178.334,92, ivi comprese ritenute;

CHE in data 11/04/2018 è pervenuta comunicazione dell'avv. Amalfa con allegata sentenza n. 356/2018 con la quale il G.U. GOP del Tribunale di Barcellona P.G. ha accolto l'opposizione ex art. 617 cpc proposta nell'interesse del Comune, compensando le spese di lite e ha ordinato ai creditori precedenti la restituzione delle somme corrisposte in virtù dell'ordinanza di assegnazione, circa € 81.000,00 con spese di procedura, ragion è apparsa evidente l'opportunità e necessità che l'Ente procedesse al recupero delle somme apprese, tenuto conto che i crediti azionati, essendo relativi ad atti di gestione anteriori al 31.12.2014 rientrano nella massa passiva della nuova procedura di dissesto di cui alla delibera di C.C. n. 101 dell'8.11.2016 ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 267/2000, artt. 244 e segg. ;

CHE, quindi è stato conferito incarico all'avv. Francesco Amalfa, per continuità di difesa, al fine di procedere al recupero delle somme pari a € 178.334,92 corrisposte ai creditori da parte del Tesoriere del

Comune Banco Popolare in forza di ordinanza di assegnazione del 16.04.2016, annullata con la sentenza n. 356/2018;

CHE l'avv. Amalfa ha proceduto come da mandato, notificando in forza della sentenza n. 356/18 atti di precetto e procedendo esecutivamente;

VISTO che in data 8/03/2019 è stato notificato ricorso in opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c. con il quale i sigg.ri La Malfa Giovanni, La Malfa Carmela e La Malfa Flavia, premesso di avere proposto opposizione a precetto notificato il 14.11.2018, iscritta al N. R.G. 1995/2018 e la cui udienza di prima comparizione è fissata al 19.07.2019, propongono opposizione avverso l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 15.02.2019 nei confronti del Comune di Milazzo, creditore procedente, della Unicredit Banca SpA, Monte dei Paschi di Siena SpA e Banco BPM, terzi pignorati, chiedendo, in primis, la sospensione dell'esecuzione avviata in attesa della definizione del procedimento di opposizione a precetto e, quindi, la compensazione tra il credito del Comune in restituzione e quello vantato dai ricorrenti in forza della sentenza 480/2012 della Corte d'Appello di Messina e la fissazione di udienza di comparizione parti;

VISTE le conclusioni di controparte di cui in atti;

VISTO il provvedimento in calce al ricorso con il quale il G.E. fissa per la comparizione delle parti l'udienza del 8/04/2019 ;

RITENUTA l'urgenza della costituzione in giudizio e della nomina di legale legale per la bisogna;

CONSIDERATO che, essendo pendente l'opposizione a precetto iscritto al n. 1995/2018 con udienza fissata al 19.07.2019, risulta necessario costituirsi anche in tale giudizio prodromico al giudizio di opposizione a pignoramento;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 "Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali" e, nello specifico, l'art. 4 delle stesse;

VISTO l'articolo 6 co 1 delle citate "Linee Guida", come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 08 del 25.01.2019 che prevede che *"il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella"*, tabella riportata nello stesso articolo 6 co. 1, delle Linee Guida, cui la presente delibera si richiama integralmente;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle "linee guida";

RITENUTO, sempre in applicazione dell'art. 6 delle sopra richiamate linee guida, di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente, definendo il compenso per l'attività professionale sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M. 55/2014 con riferimento al valore della questione da trattare, oltre € 160.000,00 unitariamente considerata per l'identità dell'oggetto e delle eccezioni pur trattandosi di giudizio per opposizione a precetto e per opposizione agli atti esecutivi prevedendo un compenso unitario che sullo scaglione tra € 52.000,01 ed € 260.000,00, o definito come da linee guida ammonta a € 3.357,50 (€ 6.715,00 minimo tabellare, ulteriormente ridotto del 50% come da Tabella Linee Guida) oltre CPA e IVA, pari rispettivamente a € 134,30 e a € 768,20 e quindi a complessivi € 4.260,00, con rinuncia da parte dello stesso a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate;

RITENUTO che la presente deliberazione è afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che quindi la cognizione degli stessi rientri nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione insediata presso questo Comune a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11.dicembre 1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e, **in particolare, l'art. 163 dello stesso;**



VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2015/2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018 di approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs n. 118/2001);

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- di autorizzare il Sindaco, per quanto meglio in premessa indicato, a conferire mandato per la costituzione in giudizio del Comune tanto nell'opposizione a precetto pendente al Tribunale di Barcellona P.G. al n. R.G. 1995/2018 che nella opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 cpc, di cui all'atto notificato anche al Comune di Milazzo in data 8/03/2019, meglio in premessa riportato, proposte dai sigg.ri La Malfa Giovanni, La Malfa Carmela e La Malfa Flavia, contro il Comune di Milazzo e, per l'esecuzione, contro i terzi pignorati Unicredit Banca SpA, Monte dei Paschi di Siena SpA e Banco BPM, ;

- di dare atto che il conferimento incarico si rende necessario al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;

- di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;

- di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € 4.260,00 comprensivi di compensi al legale nominando e di accessori di legge, per come in parte motiva indicati, con rinuncia da parte dello stesso legale a richieste di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico ;

- di imputare la spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione, trattandosi di questioni inerenti a atti e fatti di gestione anteriori al 31.12.2014 ;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio all'i udienza del 8/04/2019 ;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Brunella Pajno







Faint, illegible text or markings in the upper right quadrant.

OFFICIO CONTENCION
1998

Promotazione n° 347 del 20-03-2019

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 14-03-2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO AMM.VO
RESPONSABILE DI...
Dott.ssa Briscetta Pajio



O IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 200319

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Maas

Il Dirigente

[Signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/03/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 28/03/2019

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile dell'U.O.